



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **84**

in data **03/05/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **03 - tre** - del mese **maggio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ad inizio della consiliatura corrente, e a seguito della nuova organizzazione dell'Ente disposta con deliberazione n. 65 del 9/4/2015, venne approvata la nuova Macrostruttura che divenne operativa con decorrenza dal 1° Giugno 2015;
- che all'interno di tale organizzazione venne istituito il Servizio Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa avente tra le proprie competenze anche le seguenti altre funzioni:
 - il coordinamento e il controllo delle procedure di acquisto di beni e servizi e la gestione delle utenze;
 - il coordinamento delle procedure di affidamento dei lavori;
 - l'attività contrattuale dell'Ente;
- che a seguito di tale riorganizzazione la Giunta comunale con deliberazione n. 213 del 26/11/2015 approvò le "Linee di indirizzo in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori";
- che con tali Linee di indirizzo si disponeva, tra l'altro:
 - **A) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI, BENI E FORNITURE**
Al fine di meglio garantire i principi di trasparenza e rotazione nonché di efficienza ed efficacia nello sviluppo dell'iter procedurale, gli di affidamento di lavori e servizi dovranno avvenire per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale sul modello degli Accordi Quadro con particolare riferimento
 - **B) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E DI LAVORI**
Al fine di garantire la massima correttezza nella valutazione delle offerte e di evitare quanto più possibile forme di aggiudicazione che si basino su ribassi anomali sui costi della manodopera impiegata:
 - *negli appalti di servizi gli affidamenti devono avvenire, di norma, mediante il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice dei contratti pubblici, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, prevedendo un peso preponderante ai criteri diversi dal prezzo;*
 - **E) AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E LORO CONSORZI ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI.**
Al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui alla L. 381 del 8.11.1991 l'Amministrazione comunale riserva, nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa vigente, l'affidamento di servizi e

forniture determinati a cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1 co. 1 lett. b) della suddetta L. 381/1991.

Gli affidamenti di tali servizi o forniture avvengono nelle modalità di cui all'art. 5 della L. 381/1991 e s.m. e i. e della normativa regionale in materia, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale di recepimento delle direttive comunitarie in materia di contratti pubblici con particolare riferimento alle c.d. "clausole sociali" di cui all'art. 69 del D.Lgs. 163/2006 e s. m. e i.

A tale scopo l'Amministrazione comunale provvederà a stipulare un nuovo Protocollo d'intesa con i consorzi delle cooperative sociali della Provincia di Reggio Emilia che aggiorni il precedente protocollo stipulato in data 19.5.2004.

- che con deliberazione G.C. n. 225 del 22.11.2016 venne approvato il NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E EDUCATIVI che prevedeva, tra l'altro:
 - *con particolare riferimento alle procedure di affidamento di servizi di tipo socio assistenziale e educativo, si intende garantire un'elevata qualità tecnica di tali servizi ed evitare effetti di appiattimento della competizione sul fattore del massimo ribasso il Comune di Reggio Emilia si impegna:*
 - *ad attribuire dell'offerta tecnica un peso preponderante di punti, di norma nella misura variabile tra 70 punti su 100 e 80 punti su 100;*
 - *ad attribuire all'offerta economica un peso di punti di norma nella misura variabile tra 30 punti su 100 e 20 punti su 100;*
 - *con particolare riferimento alle procedure di affidamento di servizi di tipo socio assistenziale e educativo, inoltre, stante l'esigenza di evitare effetti di appiattimento della competizione sul fattore del massimo ribasso, il Comune di Reggio Emilia si impegna ad utilizzare formule per l'attribuzione del punteggio all'elemento prezzo che evitino, a fronte di piccole differenze nel ribasso offerto, una forte variazione del punteggio assegnato;*
 - *in tali procedure, pertanto, in luogo delle formule di "interpolazione lineare" che possono condurre a differenze di punteggio elevate anche a fronte di scarti in valore assoluto limitati accentuando la concorrenza e inducendo a formulare offerte economiche aggressive si privilegeranno, nelle procedure di valore pari o superiore a € 40.000:*
 - *formule di tipo c.d. "bilineare" (cfr. Linee Guida n. 2 ANAC e Formula 2 Allegato "C" Delibera della Giunta regionale n. 969/2016 relativa a*

"Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale");

- *formule di tipo c.d. "non lineare" (cfr. Linee Guida n. 2 ANAC e Formula 4 Allegato "C" Delibera della Giunta regionale n. 969/2016 relativa a "Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale").*

Dato atto che:

- a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 50/2016, nuovo Codice dei Contratti pubblici e del D.Lgs. 56/2017, c.d. correttivo al Codice degli appalti pubblici con deliberazione consiliare n. 16 del 12/02/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che recepisce le indicazioni delle deliberazioni sopra citate.

Considerato che, nell'ambito della collaborazione, iniziata dall'apertura di un tavolo istituzionale a seguito del presidio tenutosi il 27.10.2017, tra l'Amministrazione Comunale e il collettivo Eduki composto da educatrici ed educatori che, a vario titolo, lavorano presso servizi educativi e assistenziali negli appalti del Comune di Reggio Emilia è stato condiviso un documento contenente Linee di indirizzo per l'affidamento di appalti relativi ai servizi alla persona;

Ritenuto di approvare le Linee di indirizzo per l'affidamento di appalti nell'ambito dei servizi alla persona ne testo di seguito riportato:

1. L'Amministrazione comunale, in linea con le deliberazioni di GC n. 213 del 26/11/2015 relativo a "Linee di indirizzo in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori" e il NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E EDUCATIVI approvato con deliberazione G.C. n. 225 del 22.11.2016 , ribadisce la volontà di applicare la clausola di salvaguardia del personale impiegato presso servizi oggetto di un cambio di appalto, nel rispetto di quanto stabilito dalla giurisprudenza in materia e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
2. Le gare d'appalto avranno una durata pluriennale e prevederanno la possibilità di rinnovo ad insindacabile giudizio della committenza. L'Amministrazione comunale, nella propria programmazione, si impegna a far sì che eventuali cambi di appalto non avvengano durante l'anno scolastico/educativo.
3. Il peso della proposta economica, in sede di offerta economicamente più vantaggiosa, non può superare il 20% del punteggio complessivo.
4. In riferimento alla componente economica e tecnico-qualitativo ogni eventuale variante migliorativa in termini di aumento del monte ore complessivo di lavoro prestato non comporta attribuzione di punteggi.

5. In riferimento alla valorizzazione del personale, quale obiettivo fondamentale della componente tecnico-qualitativa dell'offerta, si precisa che il parametro delle competenze e della qualificazione del personale deve riguardare:
 - l'esperienza del personale sul servizio;
 - valorizzazione delle maestranze in termini di basso tasso di turn over ovvero disponibilità di personale alle dirette dipendenze in misura non inferiore al 70%.I punti indicati in elenco concorrono in parti uguali alla determinazione del punteggio relativo alla valorizzazione del personale all'interno della componente tecnico-qualitativa dell'offerta.
6. L'eventuale impiego di lavoro gratuito o semigratuito sotto forma di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro o volontariato non può in alcun modo contribuire a raggiungere gli standard qualitativi individuati dalla normativa specie in relazione al rapporto tra lavoratori ed utenti del servizio.
7. A fronte di un cambio di appalto la società subentrante, avente forma cooperativa, non potrà obbligare i lavoratori ad associarsi alla stessa.
8. La committenza si impegna, in caso di rinnovo del CCNL di riferimento durante l'appalto in corso, a riconoscere una integrazione compensativa a copertura degli aumenti retributivi non prima del secondo anno di rapporto contrattuale.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il seguente parere favorevole formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare le "LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI ALLA PERSONA" nel testo riportato in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria